

# **Inquinamento luminoso : a che punto siamo? L'importanza della progettazione**

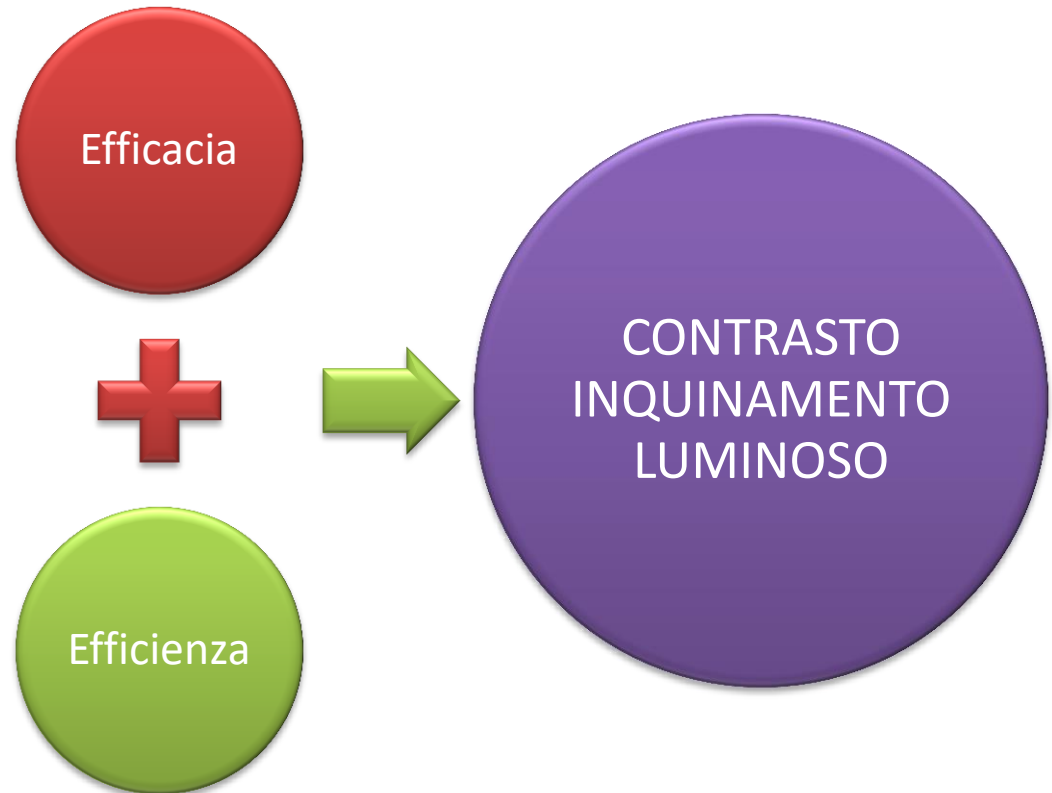
## **Il punto di vista delle ESCO**

Milano, 29 Maggio 2017

**ESCO - OBIETTIVI PRINCIPALI:**

- GARANTIRE I LIVELLI DI  
LUMINANZA E ILLUMINAMENTO  
CON CONTINUITA'

- OTTIMIZZARE LA  
CLASSIFICAZIONE ENERGETICA  
DEGLI IMPIANTI



## IL CONTRASTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO VISTO COME RAZIONALIZZAZIONE DELL'ENERGIA



**Spreco energetico**

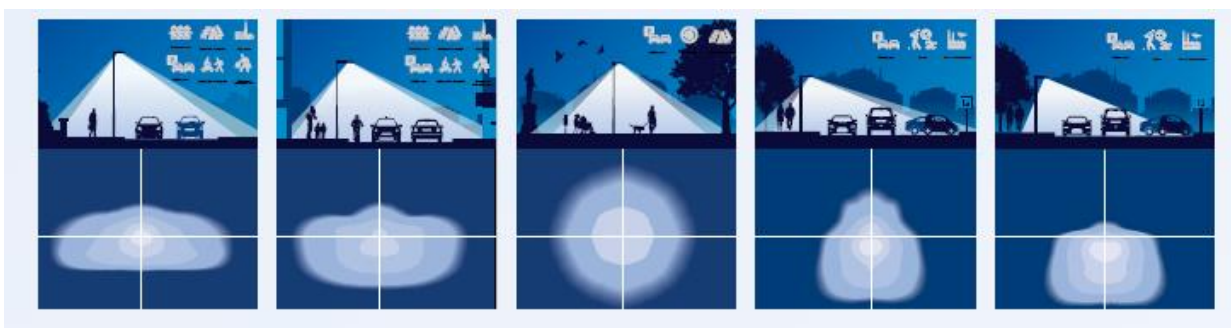


**Fascia di tolleranza energetica**

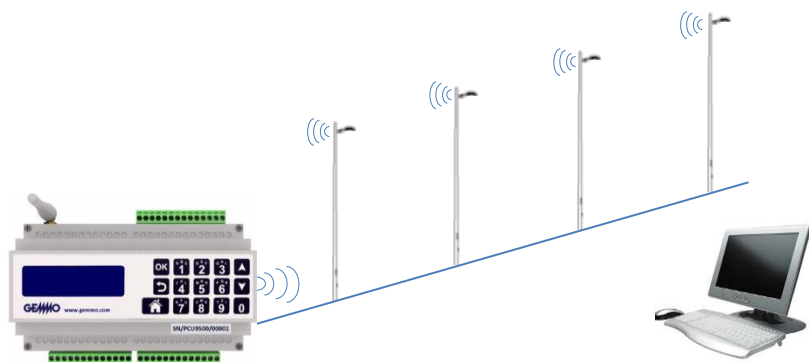


## LO SVILUPPO TECNOLOGICO A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE

### Ottiche adatte ad ogni scenario illuminotecnico



### Sistemi di controllo remotizzato



### Driver dimmerabili intelligenti



LA SITUAZIONE A LIVELLO ITALIA VISTA DA UNA ESCO  
VALORI DI POTENZA MEDIA INSTALLATA

**NORD - 125 W/punto luce**

**CENTRO - 130 W/punto luce**

**SUD - 145 W/punto luce**



LA SITUAZIONE A LIVELLO ITALIA VISTA DA UNA ESCO  
VALORI DI POTENZA MEDIA INSTALLATA DOPO UNA RIQUALIFICA TECNOLOGICA

**NORD - 50 W/punto luce**

**CENTRO – 55 W/punto luce**

**SUD – 54 W/punto luce**



## REALTA' QUOTIDIANE A FAVORE DELL' INQUINAMENTO LUMINOSO

**PROBLEMA CULTURALE** – Il concetto di «luce» in Italia è intrinsecamente correlato al concetto di sicurezza.

**PROBLEMA PROFESSIONALE** – la sensibilità normativa sui criteri di progettazione è relativa all'ultimo ventennio, il parco impianti esistente è per circa il 70% progettato con vecchi o inesistenti criteri.

**PROBLEMA DI CONTROLLO COSTI** – La mancanza di controllo dei costi energetici nel tempo ha contribuito al persistere degli sprechi energetici.

**PROBLEMA GESTIONALE** – Il mancato controllo delle urbanizzazioni effettuate come oneri a scomputo permette tuttora che impianti non perfettamente conformi alle linee guida regionali vengano acquisiti e gestiti dai comuni.